



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DELLE SEGNALAZIONI DI VIGILANZA
SU BASE CONSOLIDATA**

Sottosezione: 1 – DATI TRIMESTRALI

PARTE 2 – ALTRE INFORMAZIONI

Voce: **36196**

ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE VERSO CLIENTELA

La presente voce corrisponde alla colonna "esposizione lorda" riportata nella tabella A.1.5 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, Sezione 2 – Rischi del consolidato prudenziale, del bilancio consolidato.

ESPOSIZIONI PER CASSA:

È prevista, per tutte le sottovoci, la distinzione tra attività "proprie", attività "cedute non cancellate anche a fini prudenziali", attività "cedute non cancellate solo a fini di bilancio" (variabile: "proprie/cedute non cancellate").

Con riferimento alle sottovoci da 01 a 19, 23, 24, 28 e 29 si distingue per i seguenti portafogli di classificazione contabile: attività finanziarie designate al fair value; altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value; attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva; attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione (variabile "portafoglio contabile").

E' prevista limitatamente ai portafogli contabili "attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" ~~e~~ "attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione, la ripartizione per i seguenti stadi di rischio: "Primo stadio", "Secondo stadio" e "Terzo stadio" (variabile "Stadi di rischio di credito"). Con riferimento agli altri portafogli contabili, per la variabile "Stadi di rischio di credito" andrà indicato il valore "non applicabile".

Con riferimento alle sottovoci da 01 a 08 è prevista la distinzione tra esposizioni creditizie oggetto di concessioni deteriorate e altre esposizioni creditizie (variabile "esposizioni con/senza concessioni").

DETERIORATE

SOFFERENZE

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: "da 1 a 30 giorni", "da oltre 30 giorni fino a 90 giorni", "da oltre 90 giorni fino a 180 giorni", "da oltre 180 giorni fino a 1 anno", "oltre 1 anno" (variabile "fascia scaduto").

01 FINANZIAMENTI

03 TITOLI DI DEBITO

INADEMPIENZE PROBABILI

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: “da 1 a 30 giorni”, “da oltre 30 giorni fino a 90 giorni”, “da oltre 90 giorni fino a 180 giorni”, “da oltre 180 giorni fino a 1 anno”, “oltre 1 anno” (variabile “fascia scaduto”). È altresì prevista la ripartizione per “soggetto debitore” o per “singola transazione” (variabile: “tipo approccio”).

04 FINANZIAMENTI

05 TITOLI DI DEBITO

ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: “da 1 a 30 giorni”, “da oltre 30 giorni fino a 90 giorni”, “da oltre 90 giorni fino a 180 giorni”, “da oltre 180 giorni fino a 1 anno”, “oltre 1 anno” (variabile “fascia scaduto”).

È altresì prevista la ripartizione per “soggetto debitore” o per “singola transazione con pulling effect” o per “singola transazione senza pulling effect” (variabile: “tipo approccio”).

07 FINANZIAMENTI

08 TITOLI DI DEBITO

NON DETERIORATE:

Relativamente alle sottovoci riferite alle esposizioni scadute e/o sconfinanti non deteriorate è prevista limitatamente alla sottovoci 23 e 24 la ripartizione per “soggetto debitore” o per “singola transazione” (variabile: “tipo approccio”).

È prevista altresì per le sottovoci 9, 11, 15, 16, 23 e 24 la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: “da 1 a 30 giorni”, “da oltre 30 giorni fino a 90 giorni”, “da oltre 90 giorni fino a 180 giorni”, “da oltre 180 giorni fino a 1 anno”, “oltre 1 anno” (variabile “fascia scaduto”).

Ai fini della ripartizione per fasce di scadenza (variabile “Fascia scaduto”), le fatture scadute vanno raggruppate in base alla medesima fascia temporale. Laddove gli importi per fasce di scaduto siano irrilevanti, la quota di anticipo scaduto va allocata in un’unica fascia corrispondente alla scadenza media ponderata delle fatture scadute.

OGGETTO DI UN’UNICA CONCESSIONE:

SCADUTE E/O SCONFINANTI

09 FINANZIAMENTI

11 TITOLI DI DEBITO

ALTRE

12 FINANZIAMENTI

13 TITOLI DI DEBITO

OGGETTO DI PIU' DI UNA CONCESSIONE:

SCADUTE E/O SCONFINANTI

15 FINANZIAMENTI

16 TITOLI DI DEBITO

ALTRE

17 FINANZIAMENTI

19 TITOLI DI DEBITO

ALTRE ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON
DETERIORATE

DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

20 FINANZIAMENTI

21 TITOLI DI DEBITO

ALTRE

23 FINANZIAMENTI

24 TITOLI DI DEBITO

ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE

DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

25 FINANZIAMENTI

27 TITOLI DI DEBITO

ALTRE

28 FINANZIAMENTI

29 TITOLI DI DEBITO

ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:

E' prevista per le sottovoci 39 e 44 la ripartizione per i seguenti stadi di rischio: "Primo stadio", "Secondo stadio" e "Terzo stadio" (variabile "Stadi di rischio di credito").

DETERIORATE

39 IMPEGNI A EROGARE FONDI E GARANZIE FINANZIARIE
RILASCIATE

40 ALTRE

NON DETERIORATE

41 DERIVATI

Con riferimento ai derivati senza scambio di capitale va segnalato il valore di libro delle rimanenze finali prima delle valutazioni di bilancio. Con riferimento ai derivati con scambio di capitale va segnalato il valore nominale/nozionale o il prezzo di regolamento, a seconda dei casi.

44 IMPEGNI A EROGARE FONDI E GARANZIE FINANZIARIE
RILASCIATE

46 ALTRE

Voce: **36198**

ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE VERSO BANCHE

La presente voce corrisponde alla colonna "esposizione lorda" riportata nella tabella A.1.4 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, Sezione 2 – Rischi del consolidato prudenziale, del bilancio consolidato.

ESPOSIZIONI PER CASSA:

È prevista, per tutte le sottovoci, la distinzione tra attività “proprie”, attività “cedute non cancellate anche a fini prudenziali”, attività “cedute non cancellate solo a fini di bilancio” (variabile: “proprie/cedute non cancellate”).

Con riferimento alle sottovoci da 01 a 19, 23, 24, 28 e 29 si distingue per i seguenti portafogli di classificazione contabile: attività finanziarie designate al fair value; altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value; attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva; attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione (variabile “portafoglio contabile”).

E' prevista limitatamente ai portafogli contabili “attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva”-e, “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione, la ripartizione per i seguenti stadi di rischio: “Primo stadio”, “Secondo stadio” e “Terzo stadio” (variabile “Stadi di rischio di credito”). Con riferimento agli altri portafogli contabili, per la variabile “Stadi di rischio di credito” andrà indicato il valore “non applicabile”.

Con riferimento alle sottovoci da 01 a 08 è prevista la distinzione tra esposizioni creditizie oggetto di concessioni deteriorate e altre esposizioni creditizie (variabile “esposizioni con/senza concessioni”).

DETERIORATE

SOFFERENZE

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: “da 1 a 30 giorni”, “da oltre 30 giorni fino a 90 giorni”, “da oltre 90 giorni fino a 180 giorni”, “da oltre 180 giorni fino a 1 anno”, “oltre 1 anno” (variabile “fascia scaduto”).

01 FINANZIAMENTI

03 TITOLI DI DEBITO

INADEMPIENZE PROBABILI

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: “da 1 a 30 giorni”, “da oltre 30 giorni fino a 90 giorni”, “da oltre 90 giorni fino a 180 giorni”, “da oltre 180 giorni fino a 1 anno”, “oltre 1 anno” (variabile “fascia scaduto”).

04 FINANZIAMENTI

05 TITOLI DI DEBITO

ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: “da 1 a 30 giorni”, “da oltre 30 giorni fino a 90 giorni”, “da oltre 90 giorni fino a 180 giorni”, “da oltre 180 giorni fino a 1 anno”, “oltre 1 anno” (variabile “fascia scaduto”).

07 FINANZIAMENTI

08 TITOLI DI DEBITO

NON DETERIORATE:

È prevista per le sottovoci 9, 11, 15, 16, 23 e 24 la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: “da 1 a 30 giorni”, “da oltre 30 giorni fino a 90 giorni”, “da oltre 90 giorni fino a 180 giorni”, “da oltre 180 giorni fino a 1 anno”, “oltre 1 anno” (variabile “fascia scaduto”).

OGGETTO DI UN’UNICA CONCESSIONE:

SCADUTE E/O SCONFINANTI

09 FINANZIAMENTI

11 TITOLI DI DEBITO

ALTRE

12 FINANZIAMENTI

13 TITOLI DI DEBITO

OGGETTO DI PIU’ DI UNA CONCESSIONE:

SCADUTE E/O SCONFINANTI

15 FINANZIAMENTI

16 TITOLI DI DEBITO

ALTRE

17	FINANZIAMENTI
19	TITOLI DI DEBITO
	ALTRE ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE
	DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE
20	FINANZIAMENTI
21	TITOLI DI DEBITO
	ALTRE
23	FINANZIAMENTI
24	TITOLI DI DEBITO
	ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE
	DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE
25	FINANZIAMENTI
27	TITOLI DI DEBITO
	ALTRE
28	FINANZIAMENTI
29	TITOLI DI DEBITO
	ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:
	E' prevista per le sottovoci 39 e 44 la ripartizione per i seguenti stadi di rischio: "Primo stadio", "Secondo stadio" e "Terzo stadio" (variabile "Stadi di rischio di credito").
	DETERIORATE
39	IMPEGNI A EROGARE FONDI E GARANZIE FINANZIARIE RILASCIATE
40	ALTRE
	NON DETERIORATE
41	DERIVATI

Con riferimento ai derivati senza scambio di capitale va segnalato il valore di libro delle rimanenze finali prima delle valutazioni di bilancio. Con riferimento ai derivati con scambio di capitale va segnalato il valore nominale/nozionale o il prezzo di regolamento, a seconda dei casi.

44 IMPEGNI A EROGARE FONDI E GARANZIE FINANZIARIE
RILASCIATE

46 ALTRE

Voce: **36200**

RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE E ACCANTONAMENTI COMPLESSIVI PER RISCHIO DI CREDITO

La presente voce corrisponde alle tabelle A.1.4 e A.1.5, colonne “rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi per rischio di credito”, della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, Sezione 2 – Rischi del consolidato prudenziale, del bilancio consolidato.

SU ESPOSIZIONI CREDITIZIE VERSO CLIENTELA:

PER CASSA:

È prevista, per tutte le sottovoci, la distinzione tra attività “proprie”, attività “cedute non cancellate anche a fini prudenziali”, attività “cedute non cancellate solo a fini di bilancio” (variabile: “proprie/cedute non cancellate”).

Si distingue per i seguenti portafogli di classificazione contabile: attività finanziarie designate al fair value; altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value; attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva; attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione (variabile “portafoglio contabile”).

E' prevista limitatamente ai portafogli contabili “attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva”~~e~~, “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione, la ripartizione per i seguenti stadi di rischio: “Primo stadio”, “Secondo stadio” e “Terzo stadio” (variabile “Stadi di rischio di credito”). Con riferimento agli altri portafogli contabili, per la variabile “Stadi di rischio di credito” andrà indicato il valore “non applicabile”.

Con riferimento alle sofferenze, alle inadempienze probabili e alle esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate è prevista la distinzione tra esposizioni creditizie oggetto di concessioni deteriorate e altre esposizioni creditizie (variabile “esposizioni con/senza concessioni”).

SOFFERENZE

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: “da 1 a 30 giorni”, “da oltre 30 giorni fino a 90 giorni”, “da oltre 90 giorni fino a 180 giorni”, “da oltre 180 giorni fino a 1 anno”, “oltre 1 anno” (variabile “fascia scaduto”).

03 FINANZIAMENTI

05 TITOLI DI DEBITO

INADEMPIENZE PROBABILI

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: “da 1 a 30 giorni”, “da oltre 30 giorni fino a 90 giorni”, “da oltre 90 giorni fino a 180 giorni”, “da oltre 180 giorni fino a 1 anno”, “oltre 1 anno” (variabile “fascia scaduto”).

È prevista la ripartizione per “soggetto debitore” o per “singola transazione” (variabile: “tipo approccio”).

07 FINANZIAMENTI

09 TITOLI DI DEBITO

ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: “da 1 a 30 giorni”, “da oltre 30 giorni fino a 90 giorni”, “da oltre 90 giorni fino a 180 giorni”, “da oltre 180 giorni fino a 1 anno”, “oltre 1 anno” (variabile “fascia scaduto”).

È prevista la ripartizione per “soggetto debitore” o per “singola transazione con *pulling effect*” o per “singola transazione senza *pulling effect*” (variabile: “tipo approccio”).

11 FINANZIAMENTI

13 TITOLI DI DEBITO

ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: “da 1 a 30 giorni”, “da oltre 30 giorni fino a 90 giorni”, “da oltre 90 giorni fino a 180 giorni”, “da oltre 180 giorni fino a 1 anno”, “oltre 1 anno” (variabile “fascia scaduto”).

OGGETTO DI CONCESSIONI

15 FINANZIAMENTI

17 TITOLI DI DEBITO

ALTRE

19 FINANZIAMENTI

21 TITOLI DI DEBITO

ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE

OGGETTO DI CONCESSIONI

23 FINANZIAMENTI

25 TITOLI DI DEBITO

ALTRE

27 FINANZIAMENTI

29 TITOLI DI DEBITO

FUORI BILANCIO:

E' prevista per le sottovoci 31 e 35 la ripartizione per i seguenti stadi di rischio: "Primo stadio", "Secondo stadio" e "Terzo stadio" (variabile "Stadi di rischio di credito").

DETERIORATE

31 IMPEGNI A EROGARE FONDI E GARANZIE FINANZIARIE
RILASCIATE

33 ALTRE

NON DETERIORATE

35 IMPEGNI A EROGARE FONDI E GARANZIE FINANZIARIE
RILASCIATE

37 ALTRE

SU ESPOSIZIONI CREDITIZIE VERSO BANCHE:

PER CASSA:

È prevista, per tutte le sottovoci, la distinzione tra attività "proprie", attività "cedute non cancellate anche a fini prudenziali", attività "cedute non cancellate solo a fini di bilancio" (variabile: "proprie/cedute non cancellate").

Si distingue per i seguenti portafogli di classificazione contabile: attività finanziarie designate al fair value; altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value; attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva; attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione (variabile "portafoglio contabile").

E' prevista limitatamente ai portafogli contabili "attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva"-e, "attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione, la ripartizione per i seguenti stadi di rischio: "Primo stadio", "Secondo stadio" e "Terzo stadio" (variabile "Stadi di rischio di credito"). Con riferimento agli altri portafogli contabili, per la variabile "Stadi di rischio di credito" andrà indicato il valore "non applicabile".

Con riferimento alle sofferenze, alle inadempienze probabili e alle esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate è prevista la distinzione tra esposizioni creditizie oggetto di concessioni deteriorate e altre esposizioni creditizie (variabile "esposizioni con/senza concessioni").

SOFFERENZE

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: "da 1 a 30 giorni", "da oltre 30 giorni fino a 90 giorni", "da oltre 90 giorni fino a 180 giorni", "da oltre 180 giorni fino a 1 anno", "oltre 1 anno" (variabile "fascia scaduto").

39 FINANZIAMENTI

41 TITOLI DI DEBITO

INADEMPIENZE PROBABILI

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: "da 1 a 30 giorni", "da oltre 30 giorni fino a 90 giorni", "da oltre 90 giorni fino a 180 giorni", "da oltre 180 giorni fino a 1 anno", "oltre 1 anno" (variabile "fascia scaduto").

43 FINANZIAMENTI

45 TITOLI DI DEBITO

ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: "da 1 a 30 giorni", "da oltre 30 giorni fino a 90 giorni", "da oltre 90 giorni fino a 180 giorni", "da oltre 180 giorni fino a 1 anno", "oltre 1 anno" (variabile "fascia scaduto").

47 FINANZIAMENTI

49 TITOLI DI DEBITO

ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: "da 1 a 30 giorni", "da oltre 30 giorni fino a 90 giorni", "da oltre 90 giorni fino a 180 giorni", "da oltre 180 giorni fino a 1 anno", "oltre 1 anno" (variabile "fascia scaduto").

OGGETTO DI CONCESSIONI

51 FINANZIAMENTI

53 TITOLI DI DEBITO

ALTRE

55 FINANZIAMENTI

57 TITOLI DI DEBITO

ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE

OGGETTO DI CONCESSIONI

59 FINANZIAMENTI

61 TITOLI DI DEBITO

ALTRE

63 FINANZIAMENTI

65 TITOLI DI DEBITO

FUORI BILANCIO:

E' prevista per le sottovoci 67 e 71 la ripartizione per i seguenti stadi di rischio: "Primo stadio", "Secondo stadio" e "Terzo stadio" (variabile "Stadi di rischio di credito").

DETERIORATE

67 IMPEGNI A EROGARE FONDI E GARANZIE FINANZIARIE
RILASCIATE

69 ALTRE

NON DETERIORATE

71 IMPEGNI A EROGARE FONDI E GARANZIE FINANZIARIE
RILASCIATE

73 ALTRE

Sottosezione: 2 – DATI SEMESTRALI

PARTE 3 – INFORMAZIONI SULLA QUALITÀ DEL CREDITO: CONSISTENZE E DINAMICHE

Nel caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso del periodo di riferimento della segnalazione, occorre rilevare convenzionalmente gli aumenti (acquisti) o le diminuzioni (vendite) nelle sottovoci residuali “altre variazioni in aumento” o “altre variazioni in diminuzione”.

Voce: **36239**

ESPOSIZIONI CREDITIZIE GARANTITE

Formano oggetto di rilevazione le esposizioni creditizie garantite (pronti contro termine attivi, leasing finanziario, ecc.).

Le garanzie reali sono ripartite nelle seguenti fattispecie: pegni su depositi di contante, pegni su titoli, pegni su altri valori (es. merci), ipoteche su immobili e altre garanzie reali (ad es., privilegi, pegno su beni mobili registrati, prestiti contro cessione del quinto) (variabile “tipo garanzia”).

Le garanzie personali sono distinte in: derivati su crediti (credit-link notes – CLN e altri derivati) e crediti di firma (variabile “tipo garanzia”).

I derivati su crediti diversi dalle CLN sono ripartiti in: controparti centrali, banche, altre società finanziarie, altri soggetti (variabile “tipo garanzia”).

I crediti di firma sono ripartiti in: amministrazioni pubbliche, banche, altre società finanziarie, altri soggetti (variabile “tipo garanzia”).

E' prevista la distinzione tra esposizioni oggetto di concessioni non deteriorate, altre esposizioni non deteriorate ed esposizioni deteriorate attività “in bonis”, ~~altre attività oggetto di concessioni e attività deteriorate~~ (variabile “qualità del credito”).

La voce va compilata applicando i criteri di rilevazione previsti per le tavole A.3.1 e A.3.2 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, Sezione 2 – Rischi del consolidato prudenziale, del bilancio consolidato.

VERSO BANCHE:

PER CASSA:

TOTALMENTE GARANTITE:

26 ESPOSIZIONE NETTA

28 FAIR VALUE DELLA GARANZIA

PARZIALMENTE GARANTITE:

30 ESPOSIZIONE NETTA

32 FAIR VALUE DELLA GARANZIA

FUORI BILANCIO:

TOTALMENTE GARANTITE:

34 ESPOSIZIONE NETTA

36 FAIR VALUE DELLA GARANZIA

PARZIALMENTE GARANTITE:

38 ESPOSIZIONE NETTA

40 FAIR VALUE DELLA GARANZIA

VERSO CLIENTELA:

PER CASSA:

TOTALMENTE GARANTITE:

42 ESPOSIZIONE NETTA

44 FAIR VALUE DELLA GARANZIA

PARZIALMENTE GARANTITE:

46 ESPOSIZIONE NETTA

48 FAIR VALUE DELLA GARANZIA

FUORI BILANCIO:

TOTALMENTE GARANTITE:

50 ESPOSIZIONE NETTA

52 FAIR VALUE DELLA GARANZIA

PARZIALMENTE GARANTITE:

54 ESPOSIZIONE NETTA

56 FAIR VALUE DELLA GARANZIA

Voce: **41098**

**ATTIVITÀ FINANZIARIE IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE
VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO: CREDITI VERSO
BANCHE**

La voce è riconducibile alla tabella 4.1 della nota integrativa, Parte B – Attivo, del bilancio dell'impresa, colonna “di cui: impaired acquisite o originate”.

CREDITI VERSO BANCHE CENTRALI:

- 04** DEPOSITI A SCADENZA
- 08** RISERVA OBBLIGATORIA
- 12** PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI
- 16** ALTRI

CREDITI VERSO BANCHE:

- 20** CONTI CORRENTI E DEPOSITI A VISTA
- 24** DEPOSITI A SCADENZA

ALTRI FINANZIAMENTI:

- 28** PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI
- 32** FINANZIAMENTI PER LEASING FINANZIARIO
- 36** ALTRI
- 40** TITOLI DI DEBITO

È richiesta la distinzione tra titoli di debito strutturati e altri.

Voce: **40612**

**ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO
AMMORTIZZATO: CREDITI VERSO CLIENTELA**

La presente voce corrisponde alla voce 40 b) dell'attivo dello stato patrimoniale nonché alla tabella 4.2 della nota integrativa, Parte B – Attivo, del bilancio dell'impresa.

È richiesta la ripartizione per i seguenti stadi di rischio: “Primo stadio”, “Secondo stadio” e “Terzo stadio” (variabile “Stadi di rischio di credito”)

- 04 CONTI CORRENTI
- 08 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI
- 12 MUTUI
- 16 CARTE DI CREDITO, PRESTITI PERSONALI E CESSIONE DEL QUINTO
- 20 FINANZIAMENTI PER LEASING FINANZIARIO
- 24 FACTORING
- 28 ALTRI FINANZIAMENTI
- 32 TITOLI DI DEBITO

È richiesta la distinzione tra titoli di debito strutturati e altri.

Voce: **41099**

**ATTIVITÀ FINANZIARIE IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE
VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO: CREDITI VERSO
CLIENTELA**

La voce è riconducibile alla tabella 4.2 della nota integrativa, Parte B – Attivo, del bilancio dell'impresa, colonna “di cui: impaired acquisite o originate”.

04 CONTI CORRENTI

08 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI

12 MUTUI

16 CARTE DI CREDITO, PRESTITI PERSONALI E CESSIONE DEL
QUINTO

20 FINANZIAMENTI PER LEASING FINANZIARIO

24 FACTORING

28 ALTRI FINANZIAMENTI

32 TITOLI DI DEBITO

È richiesta la distinzione tra titoli di debito strutturati e altri.

Sottosezione: 2 - DATI SEMESTRALI

PARTE 5 – ALTRE INFORMAZIONI

Voce: **36332**

FINANZIAMENTI RIPARTITI PER FORMA TECNICA

Va indicato il valore netto di bilancio.

E' prevista la distinzione tra finanziamenti in sofferenza, inadempienze probabili, scaduti e/o sconfinanti deteriorati – approccio per debitore, scaduti e/o sconfinanti deteriorati – approccio per transazione con pulling effect, approccio per transazione senza pulling effect, finanziamenti oggetto di concessioni non deteriorate e altri finanziamenti (variabile “bonis/deteriorate”).

Con riferimento alle sofferenze, alle inadempienze probabili e alle esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate è prevista la distinzione tra finanziamenti oggetto di concessioni deteriorati e altri finanziamenti (variabile “esposizioni con/senza concessioni”).

I finanziamenti allocati nel portafoglio contabile attività finanziarie detenute per la negoziazione vanno segnalati valorizzando l'attributo informativo “qualità del credito” con il valore “altri finanziamenti”.

VERSO BANCHE CENTRALI:

- 01** RISERVA OBBLIGATORIA
- 03** DEPOSITI VINCOLATI
- 05** PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI
- 07** ALTRI

VERSO BANCHE:

- 09** CONTI CORRENTI E DEPOSITI
- 11** PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI
- 13** MUTUI
- 15** **FINANZIAMENTI PER LEASING FINANZIARIO**
- 17** ALTRI FINANZIAMENTI
- 19** SOFFERENZE NON RIPARTITE

VERSO CLIENTELA:

- 21 CONTI CORRENTI E DEPOSITI
- 23 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI
- MUTUI
- 25 SU IMMOBILI RESIDENZIALI
- 27 ALTRI
- LEASING FINANZIARIO
- 29 SU IMMOBILI RESIDENZIALI
- 31 ALTRI
- 33 OPERAZIONI DI FACTORING
- 35 CARTE DI CREDITO, PRESTITI PERSONALI E CESSIONI DEL QUINTO
- 39 ALTRI FINANZIAMENTI
- 50 SOFFERENZE NON RIPARTITE

Voce: **36026**

IMMOBILI

AD USO FUNZIONALE:

DI PROPRIETA’

04 OTTENUTI TRAMITE L’ESCUSSIONE DI GARANZIE RICEVUTE

08 ALTRI

~~ACQUISITI IN LEASING FINANZIARIO~~ DIRITTI D’USO ACQUISITI
CON IL LEASING:

12 QUOTA CAPITALE CANONI SCADUTI

16 QUOTA CAPITALE CANONI NON SCADUTI

PER INVESTIMENTO:

DI PROPRIETA’:

20 PER INVESTIMENTO DEL FONDO DI PREVIDENZA DEL
PERSONALE

24 OTTENUTI TRAMITE L’ESCUSSIONE DI GARANZIE RICEVUTE

28 ALTRI

DIRITTI D’USO ACQUISITI CON IL LEASING~~ACQUISITI IN
LEASING FINANZIARIO:~~

32 QUOTA CAPITALE CANONI SCADUTI

36 QUOTA CAPITALE CANONI NON SCADUTI

RIMANENZE:

40 OTTENUTE TRAMITE L’ESCUSSIONE DI GARANZIE RICEVUTE

44 ALTRE